



Roma, 8 gennaio 2017  
Prot. n. 2/EB/gdr  
trasmessa a mezzo elettronica

**A tutte le Strutture Associative  
Anffas Onlus  
e p.c.  
Organi Collegiali  
Anffas Onlus**

**OGGETTO: INFORMATIVA SU MODELLI ICRIC ED ICLAV CON CUI AUTODICHIARARE AD INPS  
ASSENZA DI RICOVERI O PRESTAZIONI LAVORATIVE**

Carissimi,

in questi giorni sta arrivando dall'Inps a molti titolari di provvidenze economiche connesse all'invalidità civile la richiesta di invio al predetto Ente di una dichiarazione di responsabilità, definita o "Modello ICRIC" (Invalidità Civile RICOVERO) per i titolari di indennità di accompagnamento e per i minori con indennità di frequenza o di accompagnamento o "Modello ICLAV" (Invalidità Civile Lavoro) per i titolari di provvidenze economiche per invalidità dal 74% al 99%.

In tale maniera l'Inps può verificare che sussistono ancora i requisiti per continuare ad erogare le prestazioni.

Propriamente con il **MODELLO ICRIC** si dichiara per il titolare di indennità di accompagnamento l'assenza nell'anno di riferimento di un ricovero gratuito a totale spese dello Stato o l'avvenuto ricovero, indicando i vari periodi di tempo, onde permettere all'Inps di verificare se occorre richiedere indietro, per tali periodi, parte delle provvidenze già erogate.

Occorre ricordare che ai sensi dell'art. 1 comma 256 della Legge n. 662/1997 **"Per gli invalidi civili il cui handicap non consente loro di autocertificare responsabilmente, e' fatto obbligo di presentare la dichiarazione di responsabilità di cui ai commi 248 e 249 ai rispettivi tutori o rappresentanti, qualora siano interdetti, inabilitati o minori di età, ovvero di presentare un certificato medico."** Da interlocuzioni ufficiali avute con Inps nel corso dell'ultimo mese (vedasi nota allegata

Prot. INPS.0038.21/12/2017.0035837) si è anche potuto appurare con certezza che *“i disabili intellettivi e i minorati psichici titolari di indennità di accompagnamento e privi di tutore o di rappresentante legale” possono produrre il certificato medico, ai sensi dell’art. 1 comma 254 Legge n. 662/1996, per una sola volta, con validità per l’intero arco della vita.* L’importante è che nel certificato medico vi sia una diagnosi da cui si evinca la sussistenza della disabilità intellettiva o della minorazione psichica, in via permanente; il Messaggio Inps n. 18291/2011 precisa altresì che *“non vi sono elementi per limitare tali certificati a quelli redatti da medici specialisti ovvero da medici incaricati di un pubblico servizio. Ne discende che qualsiasi medico in costanza di iscrizione all’albo professionale può certificare la sussistenza dei requisiti per l’esonero.”*

È logico, però, che pur essendo prevista per gli anni successivi l’assoluta esenzione dalla presentazione del modello ICRIC, occorre comunicare all’INPS qualora vi sia un ricovero superiori ai 30 giorni

Occorre altresì evidenziare che i minori titolari di indennità di accompagnamento e dell’indennità di frequenza devono presentare il modello ICRIC, per dichiarare eventuali periodi di ricovero o, in caso di minori di età compresa tra i 5 e i 16 anni, la frequenza scolastica obbligatoria o quella di centri ambulatoriali.

**II MODELLO ICLAV** deve essere, invece, presentato dai titolari di assegno mensile di assistenza in qualità di invalidi civili parziali (74% - 99%), affinché si dichiarino l’esistenza di un’eventuale attività lavorativa e l’importo di eventuali compensi ricevuti. Anche in tal caso per le persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, prive di tutori o curatori, ma che non siano ugualmente in grado di comprendere il significato della dichiarazione, si può inviare un certificato medico attestante tali patologie.

**In ogni caso occorre sempre inviare, altresì, il MODELLO RED** che raccoglie le informazioni reddituali sul titolare della provvidenza economica, visto che queste (tolta l’indennità di accompagnamento) sono collegate al non superamento di un certo limite reddituale, anno per anno incrementato. Ma si presume che tale modello sia appena stato inviato all’Inps unitamente alla scadenza della presentazione delle dichiarazioni dei redditi.

Per maggiore chiarezza riportiamo, qui di seguito, una tabella ricognitiva delle dichiarazioni dovute da ciascuna tipologia di titolare di provvidenze economiche tratte dal sito [www.handylex.org](http://www.handylex.org).

<b>TITOLARI</b>	<b>MODELLI DI DICHIARAZIONE</b>
<b>Invalidi civili</b>	
Minori titolari di indennità di frequenza	Modello <b>RED</b> Modello <b>ICRIC FREQUENZA</b>
Titolari di sola indennità di accompagnamento	Modello <b>ICRIC</b>
Titolari di sola pensione (invalidi 100%)	Modello <b>RED</b>
Titolari di pensione e indennità di accompagnamento	Modello <b>RED</b> Modello <b>ICRIC</b>
Titolari assegno mensile di assistenza (invalidi parziali)	Modello <b>RED</b> Modello <b>ICLAV</b>
<b>Ciechi civili</b>	
Titolari di sola indennità di accompagnamento ( <i>parziali o assoluti</i> )	Nessuna dichiarazione
Titolari di pensione e indennità di accompagnamento ( <i>parziali o assoluti</i> )	Modello <b>RED</b>
<b>Sordi</b>	
Titolari di sola indennità di comunicazione	Nessuna dichiarazione
Titolari di pensione e di indennità di comunicazione	Modello <b>RED</b>

L'invio dei modelli è necessariamente telematico e, quindi, può essere fatto rivolgendosi presso patronati, Caf o altri centri abilitati all'assistenza fiscale.

In alternativa, il singolo interessato può chiedere che l'Inps gli rilasci un PIN, per usarlo come credenziale di accesso a tutti i servizi telematici Inps in suo favore, inclusa la sezione inerente tali dichiarazioni.

Il PIN iniziale è composto da 16 caratteri; i primi 8 inviati dall'Inps via SMS, e-mail o posta elettronica certificata, i secondi 8 con posta ordinaria all'indirizzo di residenza. Al primo

utilizzo, il PIN iniziale di 16 caratteri viene sostituito con uno di 8 caratteri, da conservare per i successivi utilizzi.

Al posto del Pin l'interessato può anche usare l'IDENTITÀ DIGITALE UNICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, se ne è in possesso.

Se l'utente è inadempiente, può visualizzare online anche i solleciti delle dichiarazioni degli anni precedenti per la regolarizzazione.

Per chi è in regola la prossima scadenza per i modelli ICRIC ed ICLAV è il 15 febbraio 2018.

Restando a completa disposizione per qualsiasi ulteriore approfondimento, si porgono cordiali saluti.

Roberto Speciale  
Presidente Nazionale Anffas Onlus

